

IVG

Eccellenza: Fulvio Berruti fa il punto dopo la “prima”

di **Claudio Nucci**

20 Settembre 2017 - 11:58



Savona. Fulvio Berruti, dirigente dello **Speranza** Savona e grande conoscitore del campionato di **Eccellenza** (avendolo a lungo frequentato -7 anni - nelle vesti di direttore generale di **Veloce e Cairese**) è l'opinionista, cui chiediamo di **sviluppare i temi proposti dalla prima giornata della massima rassegna regionale ligure.**

Nella giornata delle grandi sorprese (sconfitte per Vado e Genova Calcio), vincono, tra le 'grandi', la Rivarolese (tris di reti all'Albenga) e la Fezzanese (6-0 alla matricola Serra Riccò, che si accorge, sulla sua pelle, quanto sia diversa la musica del campionato, rispetto a quella della Coppa Italia)... Quale è stato, a tuo parere, l'elemento centrale di questi primi novanta minuti di gioco?

“Vado e Genova Calcio non sono partite nel modo in cui speravano - attacca Berruti - ma i loro organici sono talmente superiori alla media, che di certo risaliranno la china, anche se il calendario li mette di fronte già dal prossimo turno. A differenza degli anni passati, mi sembra un campionato senza squadroni, del tipo di Sanremese ed Albissola, per cui l'equilibrio la fa sta facendo da padrone, tanto che nessuna partita ha, in partenza, l'esito scontato. Tra le 'papabili', alla vittoria finale, inserisco la Rivarolese, che si è rinforzata parecchio... E' ben allenata, da Sorbello

e avrà un ruolo importante”.

Brillano le neo promosse Pietra Ligure e Molassana, capaci di superare Vado e Rapallo, ma nelle interviste post gara, ai microfoni di Ivg e Ge24, i loro allenatori predicano calma e vietano i voli pindarici...

“Pisano e Schiazza, da bravi tecnici quali sono, hanno fiutato il pericolo e giustamente vogliono riportare i loro giocatori coi piedi a terra, puntando, innanzi tutto e ‘step by step’, al consolidamento della categoria. L’Eccellenza è un campionato con una formula anomala, dove sono previsti i play out e non i play off, quindi il rischio è quello di trovare, a 4/5 giornate dal termine, squadre mentalmente in vacanza, col relativo svuotamento dei contenuti di alcune partite, per cui, in partenza, ogni match deve essere affrontato come fosse una finale “.

La gara in cui si è registrato il maggior numero di reti, è stata quella di Beverino, dove il **Valdivara ha superato (4-3), in rimonta, il Moconesi**, mettendo in luce il fiuto del goal di quel segugio delle aree di rigore che è **Bertuccelli, autore di una tripletta, che lo ha lanciato in vetta alla classifica cannonieri.**

“Il bomber spezzino, due stagioni fa, è andato oltre i trenta goal... Chi ha la fortuna di poter sfruttare le sue prestazioni sportive, parte con un grosso vantaggio... Attaccanti del genere sono merce rara, al punto che, nel savonese, abbiamo solo Diego Alessi (ndr, attaccante in forza alla Cairese). Penso che il Valdivara possa diventare la sorpresa della stagione”.

La giovane e baldanzosa **Sestrese**, di mister **Lepore**, ha costretto al pareggio (1-1) la corazzata **Imperia** di **‘Ruspa’ Bencardino...** Per i verde stellati si tratta di un risultato, che fa classifica ed accresce l’autostima dei tanti fuori quota, presenti all’interno della rosa. D’altra parte, per **l’Imperia**, il pareggio di **Borzoli** è un mezzo passo falso, che dovrà far riflettere, in chiave primato, i nerazzurri?

“La Sestrese è una società nobile e blasonata... ha cambiato tanto, inserendo molti giovani, ma mister Lepore è un tecnico capace, che ha voglia di riscatto, dopo una parentesi non proprio brillante (ndr, a Varazze). Il pareggio, ottenuto con una squadra, che ha voglia di ritornare in Serie D, fa classifica e morale. Bencardino dispone di un attacco super, con Sancì (23 reti a Cairo) e Daddi, per cui la società di Piazza d’Armi può ambire a risultati importanti... Credo che il pareggio esterno, su un campo difficile come quello di Sestri, vada preso per buono”.

Il match Ventimiglia-Busalla è terminato con un unico vincitore: Eolo, le cui ‘soffiate’ hanno **costretto la terna arbitrale a sospendere, ad inizio ripresa, la gara...** Immaginiamo la felicità di Bottaro e compagni a dover tornare, in data da destinarsi, in prossimità della frontiera...

“Una trasferta di questo tipo ‘costa’ danaro, ma purtroppo non si può fare niente, contro le condizioni climatiche... L’altro disagio, non secondario, è quello che, giocando a metà settimana, ci saranno probabili defezioni, dovute a problemi di lavoro...

